

4) Numero medio annuo dei dipendenti negli anni 2004 - 2005 - 2006 e del numero dei dipendenti attuali. Il numero medio e quello attuale non potranno essere inferiori a 30 (trenta) unità.

In caso di A.T.I., GEIE, Consorzi, i requisiti frazionabili di cui ai punti III.2.2) e III.2.3) potranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

III.2.4) Appalti riservati: No.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: Procedure

IV.1) Tipo procedura: procedura aperta, ex. art. 55 comma 1 D.Lgs. 163/06 s.m.i., art. 28 DIR CE 2004/18/ CE.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 82 comma 1 lett.a) D.Lgs 163/06 s.m.i., art. 53 comma 1 lett. b) DIR CE 2004/18, e

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Documenti. Condizioni per ottenerli: Punto I.3.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 22.5.2007 ore 12.00, pena esclusione,

IV.3.6) Lingua: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione offerte di cui punto IV.3.2.

IV.3.8.1) Modalità di apertura delle offerte: 23.5.2007 Ora: 10.00

IV.3.8.2) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?: No.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE?: No

VI.3) Informazioni complementari:

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.

Fermo quanto previsto ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs.163/06, l'Amministrazione si riserva, previa adeguata motivazione, la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c. Nel rispetto della normativa di cui all'art. 26 comma 3 e 3 bis L. 488/99, così modificato dalla L. 191/2004, l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non aggiudicare e/o stipulare il contratto qualora la Consip S.p.A. attivi nelle more dell'espletamento della presente procedura una convenzione relativa alle prestazioni in oggetto e la Stazione Appaltante valuti la convenienza tecnico-economica ad aderire alla convenzione stessa.

Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento.

La stazione appaltante si riserva di comunicare in tempo utile eventuali errori, contrasti e/o carenze del bando, del "disciplinare di gara" e/o di corregge-

re e/o integrare tali atti rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti di servizi.

Controversie ai sensi dell'art. 26 del C.S.A..

In data 15.3.2007 il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.C.E., trasmesso alla G.U.R.I., pubblicato sul B.U.R.P. n. 12 del 22.3.2007 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino, pubblicato sul sito www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm.

Responsabile del procedimento: D.ssa Maria Grazia Ferreri.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI.4.2) Presentazione ricorso, termini: 60 giorni al T.A.R. Piemonte; 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (L. 1034/71 così come modificata dalla L. 205/2000).

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Dott. Giovanni Cairo, tel. 011/432.2996, giovanni.cairo@regione.piemonte.it, fax 011/432.3612.

VI.5) Data spedizione del presente avviso: 15.3.2007.

Il Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico
Maria Grazia Ferreri

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Torino

Decreto approvazione accordo quadro per l'attuazione del P.R.U.S.S.T. "Eurotorino"

Prot.n. 007514 A00-06 dell'11.12.2006. Approvazione Accordo Quadro per l'attuazione del programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (P.R.U.S.S.T.) denominato "Eurotorino" di cui al D.M. 8.10.1998 n. 1169 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Sindaco

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale dell'11.08.1999 (mecc. 9907237/09), con la quale veniva approvata, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 8.10.1998, così come modificato dal Decreto 28.5.1999, la proposta di Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (P.R.U.S.S.T.) denominato "Eurotorino", promosso dal Comune di Torino, nonché la richiesta di finanziamento nella misura di Lire 4 miliardi;

Ricordato che, con nota del 13.08.1999 prot. n. 103-X-9-6/1, la predetta proposta di Programma veniva trasmessa al citato Ministero per la valutazione prevista dall'art. 13 del bando allegato al sopramenzionato Decreto;

Dato atto che, con D.M. 25.10.1999, prot. n. 1469 è stato istituito il Comitato di Valutazione e selezio-

ne dei programmi ai sensi dell'art.13 del bando allegato al D.M. 8.10.1998;

Dato atto che, a seguito delle attività svolte dal Comitato di valutazione e selezione dei programmi di cui sopra, il Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale del Coordinamento Territoriale, con il D.M. 19.4.2000 n. 591, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 136 del 13.6.2000, ha approvato la graduatoria dei Programmi ammessi a finanziamento e il Programma PRUSST "Eurotorino" ha ottenuto il punteggio complessivo di 74,48 e incluso nell'allegato "B" al succitato D.M. 19.04.2000;

Dato atto che, con D.M. 28.03.2001 n. 111/Segr., è stata disposta l'ammissione a finanziamento di ulteriori 28 Programmi, utilmente posti nella graduatoria dei restanti programmi, allegato "B" del D.M. 19.04.2000, per complessive Lire 28 miliardi da ripartire in quote di uguale importo, tra cui il Programma PRUSST "Eurotorino" per un importo pari a L.1.000.000.000; tale somma è attribuita ai sensi dell'art.6, comma1, lett.a) del Bando per il finanziamento delle attività relative all'assistenza tecnica per la predisposizione e formazione dei Programmi;

Dato atto che, con successivo D.M. 17.05.2001 n. 177/Segr., è stato integrato il finanziamento degli ulteriori 28 programmi individuati con D.M. 28.03.2001, tra cui il Programma "Eurotorino", per una somma di L. 1.886.811.000, a valere sulle disponibilità di cui all'art.145, comma 32 della Legge 23.12.2000 n. 388, prevista per l'anno 2000. Tali somme sono finalizzate alla progettazione delle opere pubbliche di cui all'art.6, comma1, lett.b) del bando allegato al D.M. 8.10.1998 n. 1169;

Dato atto che con successivo D.M. 10.07.2003 n. 988/Segr., è stato integrato il finanziamento degli ulteriori 28 programmi individuati con D.M. 28.03.2001, tra cui il Programma "Eurotorino", per una somma di euro 875.460,00. Tali somme sono finalizzate alla realizzazione di infrastrutture pubbliche ed agli incentivi per il recupero del patrimonio edilizio residenziale, di cui all'art.6, comma1, lettere c) e d) del bando allegato al decreto ministeriale 8 ottobre 1998.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.01.2002 (mecc. 2001 11789/057), con la quale veniva confermata l'approvazione del Programma di Riqualficazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (P.R.U.S.S.T) denominato "Eurotorino"; già formalizzata con deliberazione della Giunta Comunale in data 11.08.1999 (mecc. 9907237/09) ai soli fini della partecipazione al bando ministeriale di cui al D.M. 8.10.1998 e s.m.i.;

Ricordato che, in data 22.03.2002 è stato sottoscritto tra il Comune di Torino, il Ministero dei Lavori Pubblici e la Regione Piemonte il Protocollo d'Intesa relativo al Programma di Riqualficazione in questione;

Ricordato che, con D.M. 18.04.2001 n. 429 è stato istituito il Tavolo permanente di concertazione, ai sensi dell'art.8, comma 8 del bando allegato al D.M. 8.10.1998;

Dato atto che, in data 8.11.2002, in sede di tavolo permanente di concertazione, sono stati valutati positivamente alcuni approfondimenti e modifiche da apportare al Programma PRUSST "Eurotorino" e che

è stata valutata positivamente l'idoneità dello stesso ai fini della sottoscrizione dell'Accordo Quadro;

Dato atto che, l'articolo 4 del predetto Protocollo d'Intesa prevede la stipulazione dell'Accordo Quadro di cui all'art. 11 del predetto decreto ministeriale, indicante, in sintesi, la progettazione degli interventi pubblici ricompresi nel Programma stesso, le attività e gli interventi da realizzare, nonché la data di inizio e i relativi tempi di attuazione, i soggetti responsabili dell'attuazione, le risorse finanziarie per le diverse tipologie di intervento e le modalità per il monitoraggio;

Ricordato che lo schema di Accordo di Programma Quadro è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2003 03664/057);

Dato atto che, il predetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in data 30.05.2003 tra il Comune di Torino, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte;

Considerato che l'art. 14 dell'Accordo citato prevede che lo stesso venga approvato con atto formale e sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Ritenuto di dover adottare i provvedimenti conseguenti;

decreta:

E' approvato l'Accordo Quadro per l'attuazione del Programma di Riqualficazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (P.R.U.S.S.T) denominato "Eurotorino" di cui al D.M. 8.10.1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritto a Roma il giorno 30.05.2003 tra il Comune, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Torino, 11 dicembre 2006

Il Sindaco
Sergio Chiamparino

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Arona (Novara)

Modificazioni allo Statuto Comunale

Il Sindaco

rende noto

che il Comune di Arona (NO), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 2 febbraio 2007, ha apportato le seguenti modificazioni allo Statuto Comunale:

Articolo 30 - comma 4:

"Gli Assessori partecipano alle sedute del Consiglio Comunale con facoltà di prendere parola e di presentare emendamenti, senza concorrere a determinare numero legale per la validità della seduta e senza diritto di voto, nel caso in cui l'Assessore non sia Consigliere Comunale".

Arona, 5 marzo 2007

Il Sindaco
Antonio Catapano

Comunità Montana Peralpi Biellesi - Casapinta (Biella)**Modificazioni dello Statuto della Comunità Montana**

Il Consiglio della comunità montana con deliberazione consigliare n. 10 del 7 marzo 2007 ha introdotto seguenti modificazioni statutarie:

a) art.2 comma 2 viene interamente abrogato e così riformulato: "la comunità montana ha sede nel Comune di Casapinta in via Bassetti n. 1. Essa può essere trasferita con deliberazione di Consiglio."

b) art. 42 comma 7 viene interamente abrogato così riformulato: "Il segretario/direttore è nominato dal Presidente mediante contratto di diritto pubblico o privato e deve possedere i requisiti richiesti dalla legge per accedere al concorso per segretario comunale e provinciale. Il conferimento di incarichi con contratto a termine avverrà prioritariamente a favore dei dipendenti dell'Ente inquadrati in categoria D in possesso dei titoli di studio richiesti dalla legge per l'accesso alla qualifica dirigenziale sulla base della valutazione dei titoli posseduti e dell'esperienza maturata all'interno dell'Ente stesso. Il segretario è inquadrato nella qualifica apicale prevista in base all'organizzazione della Comunità,"

ALTRI ANNUNCI

Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino

I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Rivarolo Canavese in data 23/01/2006

La 1ª Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Rivarolo Canavese, Sparone, Salassa, Cuorgnè, Bosconero, Rivara, Pont Canavese, Feletto Canavese, Valperga, Favria, San Colombano Belmonte, Riva Rossa, Forno Canavese, Oglanico, Lusingliè, Busano, Alpette (ambito territoriale n. 16) e nella sede dell'ATC di Torino in data 12/03/2007, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Rivarolo Canavese in data 23/01/2006 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

1ª Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Carmagnola in data 16/12/2005

La 1ª Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Carmagnola, Carignano, Villastellone,

Lombriasco, Piobesi Torinese, Pancalieri (ambito territoriale n. 9) e nella sede dell'ATC di Torino in data 12/03/2007, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Carmagnola in data 16/12/2005 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Comune di Acqui Terme (Alessandria)

Bando di concorso pubblico per il rilascio di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio pubblico non di linea effettuato a mezzo taxi con autovettura

Si informa che è indetto bando di concorso pubblico per il rilascio di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio pubblico non di linea effettuato a mezzo taxi con autovettura.

Gli interessati possono richiedere il bando integrale all'Ufficio Commercio del Comune di Acqui Terme, Corso Roma 2, tel. 0144/770254 - 206 - 269.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo: www.comuneacqui.com

Termine per la presentazione delle domande: 23.04.2007

Acqui Terme, 12 marzo 2007

Il Dirigente Settore Affari Generali
Mariapia Sciutto

Comune di Asti

Deliberazione Consiglio Comunale n. 77 del 26 settembre 2006. Approvazione Piano di recupero da realizzarsi in Asti, località Valterza n. 112/A. Proponente: Manuela Contursi, Michele Lombardi, Pasqualino Lombardi

(omissis)

Il Consiglio Comunale

Riunitosi nella seduta del 26 settembre 2006

ha deliberato

1) di approvare, ai sensi del 2° comma dell'articolo 30 della legge 457 del 5 agosto 1978, il Piano di recupero intestato a Manuela Contursi, Michele Lombardi, Pasqualino Lombardi da realizzarsi nell'area di proprietà iscritta al Catasto al foglio n. 85, mappali nn. 610-623, finalizzato alla realizzazione di n. 5 unità immobiliari residenziali ed una ad uso ufficio in Asti, località Valterza n. 112/A, già adottato da questo Consiglio con deliberazione n. 40/06, secondo gli elaborati di progetto allegati alla presente deliberazione come parte integrante sotto la lettera A) e le modalità contenute nella bozza di convenzione anch'essa allegata alla presente deliberazione come parte integrante sotto la lettera B);

(omissis)

5) di stabilire che il Piano di Recupero in oggetto assumerà efficacia con la pubblicazione sul BUR della presente delibera divenuta esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'articolo 40 della L.R. 56/77 e s.m. ed i;

(omissis)

Asti, 10 ottobre 2006.

Il Dirigente del settore Urbanistica
Angelo Demarchis

Comune di Borghetto di Borbera (Alessandria)

Avviso di asta pubblica per vendita immobile comunale

Si rende noto

che il giorno 18.04.2007 alle ore 15,00 in seduta pubblica si procederà all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione in vendita del fabbricato di proprietà del Comune sito in Borghetto di Borbera in Via Roma, 159 Censito al N.C.E.U. Foglio n. 27 Mappale n. 204; Categoria Ente Urbano; della superficie catastale complessiva di mq 388 ca. L'immobile ha una superficie complessiva lorda dei locali di mq. 180 al piano terra e di mq. 145 al primo piano.

La gara verrà effettuata mediante offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base di gara, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3 del RD 23/05/1924 n. 827.

Il prezzo a base di gara è fissato in Euro 207.000,00.

In caso di offerta in aumento, sul prezzo a base di gara, lo stesso non potrà essere inferiore a Euro 1.000,00 o suoi multipli. In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti si procederà nella stessa seduta, ad una licitazione riservata a loro.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Borghetto di Borbera (AL) Piazza Europa, 13 CAP 15060 Borghetto di Borbera - esclusivamente a mezzo raccomandata - in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura entro le 12,00 del 16.04.2007.

Per ulteriori chiarimenti, ritiro copia del bando, degli schemi di autocertificazione e dell'offerta, gli interessati possono rivolgersi nelle ore di servizio al Servizio patrimonio comunale (Tel. 0143/69101 Fax 0143/697298).

e-mail: ragioniere@comune.borghettodiborbera.al.it
Borghetto di Borbera, 7 marzo 2007

Il Segretario Comunale
Luigi Guerrera

Comune di Borgosesia (Vercelli)

Verbale di deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 28/09/2006 - Sdemanializzazione di strada comunale sita in Fraz. Guardella e sua alienazione

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Declassificare da "strada comunale" a "sedime beni disponibili" l'area attualmente costituente parte di via senza denominazione sita in Fraz. Guardella, porzione che catastalmente risulta ora contraddistinta al N.C.T. foglio di mappa n. 81, particelle nn. 347-348-349-350-351-352-353-354;

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Renato Senatore

Comune di Busca (Cuneo)

Approvazione definitiva di classificazione acustica

Si rende noto

che con D.C.C. n. 53 in data 22 dicembre 2006, è stato approvato il provvedimento definitivo di classificazione acustica.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Pier Luigi Gosso

Comune di Cavour (Torino)

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 28.11.2006 avente per oggetto: "Approvazione definitiva Piano di Recupero di iniziativa privata in zona R5 - Edifici n. 27-28-29-30-31 presentato da Edilcavour s.a.s. di Nicola Davide & C."

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- di approvare in via definitiva i seguenti allegati tecnici e il relativo schema di convenzione del Piano di Recupero di libera iniziativa ex art. 43 L.R. 56/77, in zona R5 del vigente P.R.G.C. presentato dalla ditta "Edilcavour s.a.s. di Nicola Davide & C." con sede legale in Cavour, Via Plochiù n. 19:

(omissis)

Cavour, 12 marzo 2007

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Claudio Richiardone

Comune di Cavour (Torino)

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 28.11.2006 avente per oggetto: "Approvazione definitiva Piano di Recupero di iniziativa privata in zona PT10 - presentato da Musso Maria Teresa, Massimino Francesco, Musso Rita e Musso Pasquale"

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- di approvare in via definitiva i seguenti allegati tecnici e il relativo schema di convenzione del Piano di Recupero di libera iniziativa ex art. 43 L.R. 56/77, di immobile classificato come PT10 in zona RS13 del vigente P.R.G.C., presentato dai Sigg. Maria Teresa Musso, Francesco Massimino, Rita Musso e Musso Pasquale residenti a Cavour in Via Vittorio Veneto n. 26;

(omissis)

Cavour, 12 marzo 2007

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Claudio Richiardone

Comune di Cavour (Torino)

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 20.12.2006 - "Classificazione acustica del territorio del Comune di Cavour ai sensi della L.R. 20.10.2000 n. 52 - Adozione definitiva"

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di dare atto che gli elaborati costituenti la classificazione acustica territoriale sono stati pubblicati per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 16.12.2005, che nei successivi sessanta giorni sono state presentate osservazioni e proposte a cura di soggetti privati complessivamente in numero di tre e nei successivi centoventi giorni dall'avvio della procedura la Provincia di Torino non ha presentato osservazioni;

2. Di adottare la classificazione acustica del territorio comunale le cui procedure sono state avviate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 18.11.2005, dando atto che gli elaborati sono così costituiti:

(omissis)

3. Di inviare alla Regione, alla Provincia di Torino ed all'ARPA, copia del provvedimento definitivo di classificazione, completo di tutti gli elaborati e di provvedere a dare notizia dell'avvenuta approvazione con avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)

Cavour, 12 marzo 2007

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Claudio Richiardone

Comune di Chivasso (Torino)

Bando pubblico per l'assegnazione di posti fissi dei mercati alimentari del mercoledì e del sabato

Il Dirigente

Area Risorse Umane e Servizi Alla Persona

Vista la deliberazione C.C. n. 18 del 02.04.2001, esecutiva ai sensi di legge;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 13 del 04.05.2005;

Visto il D.Lgs. 31.03.98, n. 114 Riforma della disciplina relativa al settore commercio;

Visto la L.R. 12.11.99, n. 28 Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del D.Lgs. 31.03.98, n. 114;

Vista la D.C.R. 1.03.00, n. 626-3799 Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica;

Vista la D.G.R. 2.04.01, n. 32-2642 e s.m.i.;

Rende noto che

1. è indetta la procedura selettiva per l'assegnazione dei posti fissi ai mercati del mercoledì e del sabato settore alimentare, come di seguito individuati:

Mercato alimentare del mercoledì

N.	Metri
24	Foro Boario 7 x 3 = mq. 21
29	Foro Boario 6 x 4,5 = mq. 27
64	Piazza d'Armi Sud 8 x 4,5 = mq. 36

Mercato alimentare del sabato

N.	Metri
15	Foro Boario 7 x 3 = mq. 21
20	Foro Boario 6 x 4,5 = mq. 27

2. Le domande di assegnazione devono essere inviate con raccomandata con ricevuta di ritorno al Comune di Chivasso - Ufficio Commercio, Piazza Dalla Chiesa n. 5 10034 Chivasso, entro il trentaseiesimo giorno decorrente dal giorno successivo la pubblicazione all'Albo Pretorio del presente bando.

3. Nella domanda, redatta su carta legale o resa legale, il richiedente deve dichiarare:

a) il proprio cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale e la residenza.

b) i dati relativi all'iscrizione della ditta al registro delle imprese della Camera di Commercio.

4. Non saranno prese in considerazione ed escluse dalla valutazione le domande prive della sottoscrizione autografa o spedite fuori dal termine stabilito nel bando.

5. I posti verranno assegnati seguendo l'ordine delle graduatorie dei richiedenti formata in base alle seguenti priorità:

a) maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nello stesso mercato

b) maggior anzianità nell'attività di commercio su area pubblica, come da iscrizione al registro delle imprese

A parità delle condizioni suddette saranno applicati i criteri di cui alla D.G.R. 2.04.01, n. 32-2642 e s.m.i.

6. La procedura di assegnazione troverà conclusione entro 90 giorni dal termine utile per l'invio delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Attività Economiche del Comune dalle ore 09.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni lavorativi, sabato escluso, nonchè telefonare al numero 011-9115331.

Chivasso, 5 marzo 2007

Il Dirigente
Renato Bianco

Comune di Feletto (Torino)

Classificazione acustica del territorio comunale (art. 7, co. 5, L.R. 20 ottobre 2000, n. 52)

Si rende noto che il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 4 del 7-2-2007, ha approvato la classificazione acustica nei modi e nei termini di cui all'art. 7 della L.R. 20 ottobre 2000, n. 52.

Gli elaborati grafici del piano sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico comunale durante l'orario di apertura (dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.00).

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Walter Morando

Comune di Frascaro (Alessandria)

Piano Regolatore Generale Intercomunale - D.lgs 31/08/1998 n. 114, L.R. 12/11/1999 n. 28 e s.m.i. Classificazione delle zone di insediamento commerciale (artt. 12-13 D.C.R. 29/10/1999 n. 563-13414 - artt 6-7 D.C.R. 23/12/03 n. 347-42514 - art. 30 D.C.R. 24/03/06 n. 59-10831) - Approvazione

L'anno 2007 il giorno 12 del mese di febbraio alle ore 21

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1) Di adottare/approvare nel contesto del Piano Regolatore Generale Intercomunale - D.lgs. 31/03/1998 n. 114 - L.R. 12/11/1999 n. 28 e s.m.i., la classificazione delle zone di insediamento commerciale secondo quanto disposto dalla precitata normativa nazionale/regionale, nonchè dalle deliberazioni del Consiglio Regionale n. 563- 13414 del 29/10/1999 artt. 12-13; n. 347-42514 del 23/12/2003 artt. 6-7 e n. 59-10831 del 24/03/2006 art. 30;

2) di disporre pertanto l'adeguamento alla vigente normativa approvando i seguenti elaborati a firma dell'Arch. Antonio Pistarino:

- relazione illustrativa;
- regolamento
- tavola "A" scala di riduzione 1:2.000;

(omissis)

Il Sindaco
Remo Patris

Comune di Groscavallo (Torino)

Legge 447/95 e l.r. 52/2000 approvazione definitiva piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

Rende noto

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 9.2.2007 è stato approvato in via definitiva il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della legge 44/95 e della L.R. 52/2000.

Il piano è in libera e continua visione presso l'ufficio tecnico del Comune nel normale orario di apertura.

Groscavallo, 2 marzo 2007

Comune di Lozzolo (Vercelli)

Approvazione definitiva piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

Il Sindaco
rende noto

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 06 in data 15/02/2007 è stato approvato, in via

definitiva, il Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

Gli elaborati sono stati inviati, ai sensi dell'art. 7 comma 5 L.R. 52/2000 alla Regione Piemonte, Provincia di Vercelli ed ARPA di Vercelli.

Lozzolo 12 marzo 2007

Il Sindaco
Lidio Gatti

Comune di Moncalieri (Torino)

Avviso di adozione definitiva della zonizzazione acustica ex art. 7, L.R. 52/2000

Visto l'articolo della Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52, si rende noto che il Comune di Moncalieri ha approvato in via definitiva la zonizzazione acustica del territorio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 21/12/2006 esecutiva ai sensi di legge.

Il Responsabile del Procedimento
Enrico Martorano

Comune di Moncalieri (Torino)

Decreto n. 34 del 07/03/07 - Procedimento espropriativo di aree per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria su interno strada Genova. Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio

Il Dirigente del Settore
(omissis)
decreta
Articolo 1

Di controdedurre alle n. 4 osservazioni trasmesse dai seguenti aventi diritto: Sigg.ri Redolfi, Massimi, Brunetto e Bosio - prot. n. 61738 del 06.12.2006, Sig. Lidio ed altri - prot. n. 64063 del 19.12.2006, Sig. Lidio ed altri - prot. n. 65601 del 29.12.2006 - Sigg.ri Redolfi/Perini - prot. n. 716 del 4.01.2007, secondo le motivazioni riportate in premessa e qui richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di stabilire, ai sensi e per i fini dell'art. 20 comma 3) del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., le indennità provvisorie di esproprio da corrispondere ai proprietari degli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria su Interno Strada Genova nella misura indicata nel progetto definitivo approvato con D.G.C. n. 286 del 18.09.2006 come riportato nella tabella esplicativa allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di informare che il presente provvedimento sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ai sensi dell'art. 20 comma 4 del DPR n. 327/01 e s.m.i.. Nei 30 giorni successivi alla notifica del presente provvedimento i proprietari potranno comunicare se intendono condividere la determinazione dell'indennità proposta di cui al precedente art. 2) del presente decreto, dichiarando contestualmente l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiara-

razione di accettazione dell'indennità è irrevocabile (art. 20 comma 5 del DPR). Nei successivi 60 giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità, i proprietari sono tenuti a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene, con avvertenza che in mancanza della prescritta dichiarazione in ordine alla proprietà e libertà del bene, ovvero il mancato deposito della documentazione, ovvero non si prestino a ricevere l'indennità condivisa, questa sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Qualora il bene sia gravato da ipoteca, dovrà essere presentata altresì una dichiarazione del titolare di tale diritto, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma (art. 26 comma 3 del DPR). Ai sensi del 1^a comma dell'art. 45 del DPR n. 327/01 e s.m.i., fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, i proprietari hanno diritto di stipulare l'atto di cessione dei beni o della quota di proprietà; in tal caso il corrispettivo della cessione è calcolato senza la riduzione del 40%.

Articolo 4

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR n. 327/01 e s.m.i., qualora i proprietari abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione di cui al precedente art. 2 del presente decreto, sono tenuti a consentire all'autorità espropriante, che ne faccia richiesta, l'immissione nel possesso. In tal caso, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà dei beni. Dalla data dell'immissione in possesso i proprietari hanno altresì diritto agli interessi nella misura del tasso legale sull'indennità sino al momento del pagamento del saldo. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi egualmente con la presenza di due testimoni.

Articolo 5

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del DPR n. 327/01 e s.m.i., decorso inutilmente il termine di 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, si intende non concordata la determinazione dell'indennità di cui al precedente art. 2 del presente decreto, per cui le relative somme, ridotte al 40%, saranno depositate, nei successivi 30 giorni, presso la Cassa Depositi e Prestiti. Effettuato il deposito, l'Amministrazione comunale potrà emettere ed eseguire il decreto di esproprio. Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 7 dell'art. 20 del DPR n. 327/01 e s.m.i., i proprietari potranno limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia ai fini dell'applicazione dell'art. 21 comma 2 del medesimo DPR.

Articolo 6

Di dare atto che le indennità di esproprio di cui al precedente art. 2 del presente decreto sono soggette all'applicazione della ritenuta del 20 per cento prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. in quanto trattasi di indennità relative ad aree ricadenti in zona omogenea di tipo B del vigente PRGC.

Articolo 7

Di informare che, ai sensi del disposto di cui al comma 3 dell'art. 3 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., co-

lui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la comunicazione degli atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario (ovvero i dati riportati non siano corrispondenti), è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione comunale procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Articolo 8

Di rendere noto che il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, e sarà altresì pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4) della Legge n. 241/90 e s.m.i., si rende noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, in via giurisdizionale, entro 60 giorni dalla data di ricevimento, dinanzi al T.A.R. Piemonte oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Esente da bollo a norma dell'art. 22 della tabella allegato B del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e s.m.i..

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Giuseppe Pomero

Comune di Moncalvo (Asti)

Pubblicazione graduatoria definitiva assegnazione alloggi E.R.P. - bando del 19/04/2006

E' in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune la graduatoria di cui all'oggetto.

Moncalvo, 14 marzo 2007

Il Sindaco
Roberto Mombellardo

Comune di Rivara (Torino)

Avviso di adozione preliminare di un Piano di Recupero di libera iniziativa ditta Fassio

Il Responsabile del Servizio

- Vista l'istanza prot. n. 584 in data 03.02.2007, presentata da Fassio Antonio (omissis), in qualità di legale rappresentante della ditta "Autoscuole Fassio Antonio S.a.s." con sede in Via B. Grassa n. 32 a Rivara, con la quale veniva richiesto l'esame e l'eventuale approvazione del Piano di Recupero di libera iniziativa, relativo all'area di piano regolatore denominata "CS/V1b - Centro Storico" - per l'esame piano di recupero di libera iniziativa, nell'appezzamento di sua proprietà, sito in questo Comune in Via B. Grassa n. 32 e contraddistinto a Catasto al Foglio 5, mappali 127 - 128;

- Visto la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 22/02/2007 avente ad oggetto "Piano di recupero presentato dal Fassio Antonio, relativo al terreno ed ai fabbricati distinti al Catasto Terreni al Foglio 5 mappali n. ri 127 - 128, siti in Via B. Grassa n. 32, Zona "CS/V1b" / Adozione;

rende noto

1. Che gli elaborati del piano e lo schema di convenzione adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 22/02/2007 sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio;

2. Chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni e proposte entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito.

Rivara, 8 marzo 2007

Il Segretario Comunale
Susanna Barbato

Comune di Rivara (Torino)

Avviso di adozione preliminare di un Piano di Insediamento Produttivo ditta Trafco

Il Responsabile del Servizio

- Vista l'istanza prot. n. 5737 in data 27.11.2006, presentata dalla Sig.ra Loturco Laura, legale rappresentante della Ditta Trafco S.r.l. con sede in Rivara, Via Torino n. 20, con la quale veniva richiesto l'esame e l'eventuale approvazione del Piano di Insediamento Produttivo, relativo all'area di piano regolatore denominata "IR9 - Area Industriale di Riordino" - per l'esame di Piano di Insediamento Produttivo di libera iniziativa, nell'appezzamento di sua proprietà, sito in questo Comune in Via Torino n. 20 e contraddistinto a Catasto al Foglio 10, mappale 399;

- Visto la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 22/02/2007 avente ad oggetto "Piano di Insediamento Produttivo presentato dalla Ditta Trafco S.r.l. con sede in Rivara, Via Torino n. 20, relativo al terreno ed ai fabbricati distinti al Catasto Terreni al Foglio 10 mappali n. 399, siti in Strada Torino, Zona "IR9" / Adozione;

rende noto

3. Che gli elaborati del piano e lo schema di convenzione adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22/02/2007 sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio;

4. Chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni e proposte entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito.

Rivara, 8 marzo 2007

Il Segretario Comunale
Susanna Barbato

Comune di Sampeyre (Cuneo)

Delibera C.C. n. 2 del 6 marzo 2007 "Modifica al regolamento edilizio approvato con delibera consiliare n. 20 del 5/7/2005"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di dare atto che con D.G.R. n. 23-4846 del 11/12/2006 sono state introdotte alcune modifiche

"ex officio" in base alle quali è stato adeguato il testo del Regolamento Edilizio negli artt. 2, 9, 32, 35, 38, 43, 49, 53, 69, come risulta dal testo allegato alla presente delibera;

2) di approvare ai sensi art. 3, comma 10, L.R. 19/99, ulteriori modifiche agli artt. 2, 4, 12, 32, 35, 36, 39, 43, 52, 61, 62, 63, 64, 66 al testo del Regolamento Edilizio comunale vigente, come risulta dal testo allegato alla presente delibera;

3) di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691;

4) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19;

5) di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica;

6) di incaricare il responsabile del procedimento per gli adempimenti di legge.

Comune di Santo Stefano Roero (Cuneo)

Declassificazione strada comunale Bordini in Frazione S. Lorenzo

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di prendere atto della relazione del Sindaco - Presidente;

2. Di declassificare per le motivazioni indicate in premessa, il tratto di strada comunale in Frazione S. Lorenzo, individuato nell'allegata planimetria al Foglio 16 di totali mq. 320,00 circa;

3. Di dare atto del conseguente passaggio del tratto di strada di cui sopra dal Demanio al Patrimonio disponibile, per provvedere successivamente alla cessione a terzi;

4. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 86/96;

5. Di dare atto che nei successivi trenta giorni, chiunque può presentare motivate opposizioni allo stesso organo deliberante ovvero al provvedimento medesimo ai sensi del 2° comma dell'art. 3 della L.R. n. 86/96;

6. Di trasmettere il presente provvedimento di declassificazione, dopo che sia divenuto definitivo, alla Regione Piemonte, che provvede alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L.R. n. 86/96;

7. Di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel B.U.R. ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della L.R. n. 86/96.

Comune di Scarmagno (Torino)

Approvazione variante n. 1 del piano di Classificazione acustica del Comune di Scarmagno

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Informa che con deliberazione n. 3 in data 29/01/2007 il Consiglio Comunale ha approvato la variante n. 1 del piano di classificazione acustica del Comune di Scarmagno, ai sensi della l. 447/95, L.R. 52/00 e della D.G.R. 85-3802/01;

L'avviso dell'avvenuta approvazione e la relativa variante n. 1 del piano di classificazione acustica vengono affissi all'Albo Pretorio Comunale per trenta giorni, dal 12/03/2007 al 12/04/2007.

Scarmagno, 9 marzo 2007

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Sara Massè

Comune di Torrazzo (Biella)

Pubblicazione all'albo pretorio comunale il bando per l'assegnazione in locazione di 2 alloggi di proprietà comunale siti in via Giacinto Giorgio n. 11

Si comunica che è pubblicato all'albo pretorio comunale il bando per l'assegnazione in locazione di 2 alloggi di proprietà comunale siti in via Giacinto Giorgio n. 11 recentemente ristrutturati.

Le istanze redatte su apposito modulo in distribuzione presso il Comune dovranno essere presentate nel periodo dal 15/2/2007 al 16/4/2007.

Per maggiori informazioni in ordine ai requisiti previsti per partecipare al bando rivolgersi alla segreteria comunale nei seguenti giorni:

lunedì dalle 16 alle 18,30

giovedì dalle 10,30 alle 13,00

Torrazzo 15 febbraio 2007

Il Sindaco
Vanni Boscain

Comune di Trofarello (Torino)

Decreto n. 4 - Espropriazione aree necessarie per lavori di realizzazione di sistemazione sponda Rio Sauglio. Provvedimenti per la determinazione delle indennità di esproprio in favore degli aventi diritto

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici

(omissis)

decreta

Articolo 1 - Sono richiamati i provvedimenti assunti dal Comune di Trofarello in merito ai lavori di sistemazione sponda Rio Sauglio, come richiamati in premessa, nonché in merito alla instaurazione del procedimento espropriativo riferito alle aree interessate.

Articolo 2 - Le indennità da corrispondere in favore dei sottoelencati aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel territorio comunale e necessari per la sistemazione sponda Rio Sauglio, sono determinate, ai sensi dell'articolo 5 bis della Legge 08/08/1992 n. 359, fatta salva la verifica di cui all'articolo 16 del D.lg. 30/12/1992 n. 504, con esclusione di maggiorazioni, conguagli e rimborsi di sorta, come segue:

a) Catasto Terreni, Foglio 2, particella n. 234 di mq. 291

Indennità di esproprio in caso di accettazione

mq. 291 x Euro/mq. 10,00 = Euro 2.910,00

Importo ridotto del 40% di cui all'art. 5 bis Legge 359/92 in caso di mancata accettazione Euro 1.746,00

Immobile di proprietà dei signori Valsania Franco (omissis), per 1/2 e Valsania Vittorino (omissis), per 1/2;

b) Catasto Terreni, Foglio 2, particelle n. 1216 (ex 235/a) di mq. 111

n. 1217 (ex 235/b) di mq. 148

di complessivi mq. 259

Indennità di esproprio in caso di accettazione

mq. 259 x Euro/mq. 10,00 = Euro 2.590,00

Importo ridotto del 40% di cui all'art. 5 bis Legge 359/92 in caso di mancata accettazione Euro 1.554,00

Immobile di proprietà della signora Cavaglia' Lidia (omissis)

In ogni fase del procedimento espropriativo i Soggetti Espropriandi potranno convenire la cessione volontaria dei beni. In tal caso non si applica la riduzione del 40%, agli importi come sopra determinati.

Le suddette indennità sono comprensive di ogni spettanza o indennità che possano competere ad usufruttuari, conduttori, o chiunque altro soggetto che possa vantare diritti sulle aree espropriande, per cui gli stessi sono fatti indenni dai proprietari oppure potranno esperire le loro ragioni nei modi di legge.

In relazione alle stesse indennità trova applicazione la ritenuta del 20% di cui alla legge 30/12/1991 n. 413.

Il tutto fatta salva l'applicazione dell'articolo 16 del Dlg. n. 504/92, sussistendone i presupposti.

Articolo 3 - Il presente decreto sarà notificato dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Trofarello agli aventi diritto, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Articolo 4 - Estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Trofarello e comunicato alla Regione.

Articolo 5 - Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è stato individuato nella persona dell'Arch. Maria Grazia Zanchetta - Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Trofarello.

Articolo 6 - Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notificazione dello stesso, ovvero entro centoventi giorni, al Capo dello Stato, con ricorso Straordinario.

Trofarello, 13 marzo 2007

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
Maria Grazia Zanchetta

Comune di Vaglio Serra (Asti)

Approvazione Regolamento sulla localizzazione degli impianti per la telefonia mobile e la rete di radiodiffusione

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 in data 11 gennaio 2007 è stato approvato il Regolamento Comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici.

Il Regolamento è conforme alle normative vigenti in materia di protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e va ad abrogare tutte le norme comunali eventualmente esistenti.

Il medesimo è costituito da 17 articoli e due tavole grafiche, allegati alla delibera n. 03/07 sub B) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Regolamento per la localizzazione degli impianti radioelettrici viene inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti Comunali.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Cristiano Fornaro

Comune di Villarbasse (Torino)

Avviso ai creditori per i lavori di costruzione piste ciclabili - I Lotto

Appaltatore: s.c. Edil di Pagliero geom. Renzo c. - fraz. Spineto 185 - Castellamonte (TO)

Contratti: rep. n. 638 del 13.07.2005 - n. 653 del 09.03.2007.

Il Responsabile del Procedimento

ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554

Avverte

che avendo l'appaltatore dei lavori in oggetto ultimati i lavori in base ai contratti d'appalto sopraccitati, invita chiunque vanti crediti verso la suddetta Ditta per indebite occupazioni di aree o stabili o per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori sopraindicati a presentare a questo Comune, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli.

Villarbasse, 13 marzo 2007

Il Responsabile del Procedimento
Valentino Bartolomeo

Comune di Volpiano (Torino)

Estratto deliberazione c.c. n. 27 del 23/02/2007 - Regolamento edilizio approvato con deliberazione consiliare n. 71 del 15/10/2004 e s.m.i. approvazione modifiche ed integrazioni

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le ragioni e le motivazioni esposte in premessa:

- il nuovo art. 36 bis "Definizione dei sottotetti" con conseguente modifica dell'art. 36 comma 6 "Altezza interna dei locali abitativi", modifica all'art. 51 "Rampe" ed i modelli allegati, il tutto come evidenziato in corsivo, del vigente "Regolamento Edilizio", approvato con deliberazione consiliare n. 71 del 15/10/2004 e s.m.i., come risulta dall'allegato "A".

- il testo coordinato del Regolamento contenente le modifiche ed integrazioni apportate, come risulta dall'allegato "B", composto da 70 articoli e 9 modelli;

dando atto che i predetti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che, nel caso di realizzazione di locali "agibili", così come definiti all'art. 36 bis "Definizione dei sottotetti" del presente regolamento, la percentuale da versarsi per il contributo di costruzione è pari al 50% del totale da versare;

3. di demandare ad opportuni provvedimenti successivi, la definizione ed approvazione di altri tipi di modelli non contenuti nel presente provvedimento, utili allo svolgimento ordinario del lavoro del Servizio Ambiente e Territorio;

4. di dichiarare la conformità del presente Regolamento Edilizio al Regolamento Edilizio tipo della Regione Piemonte approvato con DCR 29/07/1999 n. 5489661;

5. di dare atto che la presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di Legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della LR 19/99;

6. di dare mandato al Servizio Tecnico competente ad apportare le opportune modifiche ed integrazioni al Regolamento Edilizio conseguenti all'approvazione dell'emendamento.

7. di demandare al Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio i conseguenti atti gestionali, compreso l'invio della deliberazione di approvazione delle modifiche al Regolamento, alla Giunta Regionale Assessorato all'Urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della LR n. 19/99;

Il Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio
Monica Veronese

Provincia di Asti

Servizio Promozione Socio-Culturale

Determinazione del dirigente n. 1690 del 1 marzo 2007 - LL.R. nn. 18/94 e 76/96. "Somarkanda Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Bubbio, Via Circonvallazione n. 2 - iscrizione nella sezione provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative Sociali, sezione B (cooperativa la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate)

Il Dirigente

(omissis)

determina

1) Di iscrivere nella Sezione Provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative e dei Consorzi Sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate), la Cooperativa Sociale "Somarkanda Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Bubbio, Via Circonvallazione n. 2.

2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

3) Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento.

4) Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto ai beneficiari ai sensi e per gli effetti di cui al vigente regolamento di contabilità, nonché al competente Settore della Regione Piemonte.

5) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio Promozione Socio-Culturale
Angelo Borgogno

Provincia di Cuneo

Esito di procedura V.I.A. del progetto di variante alla derivazione idroelettrica n. 4939 dal Torrente Corsaglia in località Rivette nel Comune di Lesegno (CN). Deliberazione G.P. n. 33 del 25 gennaio 2007

(omissis)

Preso atto dei pareri e delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 9 Agosto 2005 e del 5 dicembre 2006, così come sopra esplicitato;

(omissis)

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto di variante alla derivazione idroelettrica n. ° 4939 dal Torrente Corsaglia in Località "Rivette" nel Comune di Lesegno, presentato da parte del Sig. Lorenzo Berra, (omissis), a nome e per conto degli eredi di Berra Francesco intestatario della domanda di concessione 08.04.93 n. ° 4939 (ora Società S.I.C.A. Energie S.r.l.), in quanto -nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito esplicitate- la realizzazione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse, così come risultanti a seguito delle integrazioni prodotte dal proponente, paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo né permanente l'integrità.

2. Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio dell'impianto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- l'edificio della centrale sia realizzato con materiali e tecniche aderenti alla tradizione costruttiva locale, onde migliorarne l'inserimento paesaggistico nel contesto circostante;

- a partire dalla fase di cantiere e per i primi tre anni di funzionamento della derivazione dovrà essere effettuato il monitoraggio annuale della qualità chimico-fisica e biologica delle acque del Torrente Corsaglia in un punto immediatamente a monte ed in uno immediatamente a valle dell'opera di presa entro il tratto sotteso, così come peraltro indicato nel SIA. Il punto di campionamento della rete di monitoraggio regionale (cod 028010) presente sul Torren-

te. Corsaglia nel tratto sotteso dalla derivazione in oggetto mantenga il buon livello qualitativo attuale senza peggioramenti della classe di qualità. Nel caso venisse riscontrata una perdita di qualità da parte dell'ecosistema potrebbe essere opportuna la rimodulazione delle portate derivabili e del valore del DMV in modo da garantire il mantenimento delle caratteristiche qualitative del Corsaglia nel tratto in questione. Le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei relativi risultati debbono essere concordate con il Dipartimento ARPA di Cuneo;

- prima della realizzazione delle opere in alveo, il proponente dovrà comunicare con congruo anticipo la data di inizio dei lavori al Servizio Tutela Flora e Fauna della Provincia, al fine di consentire eventuali interventi a tutela dell'ecosistema acquatico interessato, nonché per il controllo delle modalità realizzative della scala di risalita per l'ittiofauna. Dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione di derivazione e per un periodo non inferiore a cinque anni, il proponente dovrà impegnarsi inoltre a predisporre varianti al dispositivo di risalita dell'ittiofauna nel caso in cui il Servizio Vigilanza del predetto Settore dovesse riscontrare difetti nella funzionalità del manufatto;

- qualora si avesse la cessazione dell'attività, il proponente avrà cura a sue spese di provvedere allo smantellamento dell'opera di presa ed al ripristino dell'alveo nello stato ante operam;

- tutti i predetti obblighi debbono essere inseriti nel disciplinare di concessione di derivazione.

3. di dare atto delle autorizzazioni e dei pareri, più sopra esplicitati, acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nelle Conferenze dei Servizi del 09 Agosto 2005 e del 5 dicembre 2006;

4. di rinviare la concessione di derivazione ex D.P.G.R. 29.07.03, n. 10/R, a successiva separata determinazione del Responsabile del competente Settore provinciale Risorse Idriche, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA ed entro 30 gg. dalla notifica della presente deliberazione;

5. di rinviare la formalizzazione dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. a successiva separata determinazione del Responsabile del competente Settore provinciale Risorse Idriche, nel termine di 45 giorni dalla notifica della presente Delibera di Giunta Provinciale, previa acquisizione del parere di competenza del Corpo Forestale dello Stato;

6. di rinviare parimenti la formalizzazione del permesso di costruire ex D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i. a successivo, separato provvedimento del Comune di Lesegno, da assumere oltre i termini del presente procedimento ed entro 60 gg. dalla notifica della presente Delibera di Giunta Provinciale;

7. di stabilire per il proponente l'obbligo di presentare, prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo a:

- Regione Piemonte Settore Gestione Beni Ambientali, C.so Bolzano 44, Torino, per la verifica del recepimento delle prescrizioni formulate ai fini del rilascio dell'autorizzazione ex D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

- Provincia Cuneo - Ufficio VIA - C.so Nizza, 30, Cuneo;

- Provincia Cuneo -Settore Risorse Idriche- C.so Nizza, 30, Cuneo, per la verifica del rispetto delle prescrizioni formulate ai fini del rilascio della concessione di derivazione ex D.P.G.R. 29.07.03, n. 10/R nonché per l'approvazione di cui all'art. 25 del D.P.G.R. medesimo;

- Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico, C.so Kennedy 7/bis, Cuneo per la verifica del rispetto delle prescrizioni formulate ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 e s.m.i.;

- ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via M. D'Azeglio 4, Cuneo;

8. di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera ed in particolare la concessione per l'occupazione del sedime demaniale ed il conseguente pagamento del canone di occupazione, di competenza della Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo previa presentazione di progetto esecutivo, nonché il nulla osta del Settore provinciale Viabilità relativamente alla temporanea interruzione della S.P.Lesegno-Niella Tanaro prevista nel cronoprogramma dei lavori ed inoltre-se dovuta-l'autorizzazione ad intervenire su terreni soggetti a diritti di uso civico;

9. di dare atto altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1. nonché le autorizzazioni ed i pareri di cui ai precedenti punti 3, 4, 5 e 6 sono rilasciati:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo come risultante a seguito delle integrazioni depositate dal proponente in data 26.07.2005, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Deposito Progetti, C.so Nizza 30, Cuneo;

- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

- subordinatamente alla rigorosa osservanza di tutte le prescrizioni riportate al precedente punto 2. nonché di quelle formulate dai soggetti titolari del rilascio delle autorizzazioni ex D.P.G.R. 29.07.03, n. 10/R, ex R.D. 523/1904 e s.m.i., ex D.Lgs 42/2004 e s.m.i. ed ex D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.;

10. di stabilire che le eventuali modifiche al progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento in argomento, dovranno essere preventivamente ed obbligatoriamente sottoposte all'esame dell'autorità competente alla VIA;

11. di prescrivere, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, di affidare all'ARPA Piemonte Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa delle opere e a lavori conclusi e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via M. D'Azeglio 4, Cuneo;

12. di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione dei progetti, il giudizio di compatibilità

ambientale decade e, ai fini della realizzazione dei progetti medesimi, la procedura è integralmente rinnovata;

13. di inviare il provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati;

14. di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000;

15. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

16. Di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Allegati (omissis)

Provincia di Novara

Determina n. 188 del 12/1/2007 - Progetto di realizzazione di una fonderia di metalli ferrosi in Cerano (NO) presentato dalla società Parola & Luraghi S.p.A. di Magenta. Esclusione dalla fase di valutazione di VIA ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi nella seduta in data 11.12.2006;

2. di prendere atto che i pareri raccolti in fase di istruttoria evidenziano di non dover sottoporre il progetto in oggetto alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni tecniche indicate nel documento allegato alla presente;

3. di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98 nonché al Proponente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e di mettere copia a disposizione del pubblico presso l'apposito Ufficio di Deposito Progetti dell'Amministrazione Provinciale di Novara;

4. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione;

5. avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

6. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è demandata al 3° Settore - Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determinazione Dirigenziale n. 188/2007 del 12.01.2007 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti VIA della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e dell'Amministrazione Provinciale di Novara - C.so Cavallotti n. 31 - 28100 Novara.

Provincia di Novara

Determina n. 189 del 12/1/2007 - Progetto intercomunale di ampliamento cava in Trecate località S. Martino (NO), presentato dalla ditta Elmit s.r.l. con sede in Casolnovo. Giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni ai sensi dell'art. 12 c. 10, L.R. 40/1998 e s.m.i.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto in esame, vincolato al rispetto, durante la fase realizzativa dell'opera, delle prescrizioni contenute nel documento allegato, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori, ha efficacia per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di esecutività della presente determina dirigenziale;

3. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 40/98 viene contestualmente rilasciato il parere di cui agli art. 31 e 32 della L.R. 44/00 finalizzato alla concessione dell'autorizzazione ex L.R. 69/78 da parte del Comune di Trecate; tale parere allegato al presente provvedimento come allegato B è favorevole anche se vincolato a prescrizioni tecniche e generali contenute nello stesso allegato; di dare inoltre atto che lo stesso Comune di Trecate si è impegnato a rilasciare l'autorizzazione ex L.R. 69/78 entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente determina;

4. di inviare la presente Determina a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98, nonché al proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l'apposito ufficio di deposito dell'autorità competente ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. n. 40/98;

5. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'ufficio di deposito della Regione;

6. contro il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

7. di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al 3° Settore - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

N.B. Il testo integrale della presente Determinazione Dirigenziale n. 189/2007 del 12.01.2007 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti VIA della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e dell'Amministrazione Provinciale di Novara - C.so Cavallotti n. 31 - 28100 Novara.

Provincia di Novara

Determina n. 224 del 16/1/2007 - Progetto comunale di ampliamento cava in San Martino di Trecate (NO) presentato dalla ditta STD s.r.l. di Trecate. Giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni ai sensi dell'art. 12 c. 10 L.R. 40/1998 e s.m.i.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto in esame, vincolato al rispetto, durante la fase realizzativa dell'opera, delle prescrizioni contenute nel documento allegato, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori, ha efficacia per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di esecutività della presente determina dirigenziale;

3. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 40/98 viene contestualmente rilasciato il parere di cui agli art. 31 e 32 della L.R. 44/00 finalizzato alla concessione dell'autorizzazione ex L.R. 69/78 da parte del Comune di Trecate; tale parere allegato al presente provvedimento come allegato B è favorevole anche se vincolato a prescrizioni tecniche e generali contenute nello stesso allegato; di dare inoltre atto che lo stesso Comune di Trecate si è impegnato a rilasciare l'autorizzazione ex L.R. 69/78 entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente determina;

4. di dare atto che relativamente all'attività di recupero ambientale mediante utilizzo di rifiuti (R10) è stato espresso in data 12.12.2006 il parere della Commissione Tecnica Rifiuti, riportato in allegato C, e che per tale attività dovranno essere rispettate, oltre a tutte le altre prescrizioni, anche le prescrizioni espresse in tale parere;

5. di inviare la presente Determina a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98, nonché al proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l'apposito ufficio di deposito dell'autorità competente ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. n. 40/98;

6. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'ufficio di deposito della Regione;

7. contro il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo

dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

8. di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al 3° Settore - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determinazione Dirigenziale n. 224/2007 del 16.01.2007 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti VIA della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e dell'Amministrazione Provinciale di Novara - C.so Cavalotti n. 31 - 28100 Novara.

Provincia di Novara

Determina n. 379 del 24/1/2007 - Progetto impianto di smaltimento rifiuti pericolosi mediante operazione di deposito preliminare in S. Pietro Mosezzo (NO) presentato dalla ditta GMC Service s.r.l. di Novara. Giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni ai sensi dell'art. 12 c. 10 L.R. 40/1998 e s.m.i.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto in esame, vincolato al rispetto, durante la fase realizzativa dell'opera, delle prescrizioni contenute nell'allegato 1, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori, ha efficacia per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di esecutività della presente determina dirigenziale;

3. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 40/1998, con il presente provvedimento per quanto di competenza, si approva ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, il progetto presentato in data 31.5.2006 dalla ditta GMC Service S.r.l. con sede legale a Novara in via G. Ferrari 5, come modificato e integrato dai chiarimenti presentati in data 7.11.2006, autorizzando la realizzazione dell'impianto di smaltimento rifiuti pericolosi mediante operazione di deposito preliminare, localizzata a San Pietro Mosezzo in Via Verdi 5, nonché la gestione per un periodo di anni 10 dalla data di adozione del presente provvedimento nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato 2, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di subordinare l'efficacia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 208 del 152/2006, alla presentazione dei certificati di collaudo dell'impianto e regolare esecuzione delle opere conformemente al progetto approvato, nonché all'approvazione da parte della Provincia delle Garanzie Finanziarie da presentare ai sensi della D.G.R. n. 20 - 192 del 12.6.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

5. di inviare la presente Determina a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98, nonché al proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l'ap-

posito ufficio di deposito dell'autorità competente ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. n. 40/98;

6. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'ufficio di deposito della Regione;

7. contro il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

8. di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al 3° Settore - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determinazione Dirigenziale n. 379/2007 del 24.01.2007 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti VIA della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e dell'Amministrazione Provinciale di Novara - C.so Cavalotti n. 31 - 28100 Novara.

Provincia di Novara

Determina n. 650 del 7/2/2007 - Progetto di risistemazione ambientale con estrazione di materiale inerte in Recetto località Lotti (NO) presentato dalla ditta Lauro S.p.A. con sede in Torino. Giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni ai sensi dell'art. 12 c. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto in esame, vincolato al rispetto, durante la fase realizzativa dell'opera, delle prescrizioni contenute nel documento allegato, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori, ha efficacia per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di esecutività della presente determina dirigenziale;

3. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 40/98 viene contestualmente rilasciato il parere di cui agli art. 31 e 32 della L.R. 44/00 finalizzato alla concessione dell'autorizzazione ex L.R. 69/78 da parte del Comune di Recetto; tale parere allegato al presente provvedimento come allegato B è favorevole anche se vincolato a prescrizioni tecniche e generali contenute nello stesso allegato; di dare inoltre atto che lo stesso Comune di Recetto si è impegnato a rilasciare l'autorizzazione ex L.R. 69/78 entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente determina;

4. di inviare la presente Determina a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98, nonché al proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l'ap-

5. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'ufficio di deposito della Regione;

6. contro il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

7. di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al 3° Settore - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determinazione Dirigenziale n. 650/2007 del 07.02.2007 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti VIA della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e dell'Amministrazione Provinciale di Novara - C.so Cavalotti n. 31 - 28100 Novara.

Provincia di Novara

Determina n. 678 del 9/2/2007 - Progetto "Archimede 01" - Installazione impianto fotovoltaico in Cascina Canova di S. Pietro Mosezzo (NO) presentato dalla società Archimede Energia s.r.l. di Milano. Esclusione dalla fase di valutazione di VIA ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi nella seduta in data 10.01.2007;

2. di prendere atto che i pareri raccolti in fase di istruttoria evidenziano di non dover sottoporre il progetto in oggetto alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98, a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:

- siano rispettate le norme di cui all'art. 2.2.5 delle NTA del PRGC 2006 in salvaguardia in quanto disposizioni finalizzate "a perseguire lo scopo di migliore utilizzazione funzionale, di valorizzazione, recupero, riuso del patrimonio edilizio esistente", in coerenza con quanto prescritto al 7° comma dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003

- sia fatto obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dimissione dell'impianto, così come stabilito dall'art. 12, c. 4 del succitato D.Lgs. n. 387/2003;

3. di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98 nonché al Proponente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e di mettere copia a disposizione del pubblico presso l'apposito Ufficio di Deposito Progetti dell'Amministrazione Provinciale di Novara;

4. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione;

5. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è demandata al 3° Settore - Unità Operativa V.I.A..

6. avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determinazione Dirigenziale n. 678/2007 del 09.02.2007 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti VIA della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e dell'Amministrazione Provinciale di Novara - C.so Cavalotti n. 31 - 28100 Novara.

Provincia di Novara

Determina n. 861 del 22/2/2007 - Progetto intercomunale di ampliamento cava in San Martino di Trecate (NO) presentato dalla Ditta Elmit di Cassolnovo. Integrazione alla DD 189/2007 di giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni ai sensi dell'art. 12 c. 10 l.r. 40/98

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

(omissis)

determina

1. di rettificare, per i motivi sopraccitati, la determina n. 189/2007 del 12.01.2007 dando atto che il punto 1.1.1 dell' "Allegato B", a pag. 7, viene sostituito come segue:

1.1.1 l'esecuzione dei lavori di coltivazione sia autorizzata nei seguenti mappali richiesti dalla ditta istante: Foglio n. 31 pp. cc. 34,35,58,66,67,68,75,80,81, 82,155, Foglio n. 32 pp. cc. 113,114,115,116,117, 118, 119,120,121,122,123,124,136,137,138,139,140,141,142, 143,144,145,163,164,165,173,174,179,180,205,

2. di confermare tutto quant'altro contenuto nella determina n. 189/2007 del 12.01.2007;

3. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al 3° Settore - Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

N.B. Il testo integrale della presente Determinazione Dirigenziale n. 861/2007 del 22.02.2007 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti VIA della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e dell'Amministrazione Provinciale di Novara - C.so Cavalotti n. 31 - 28100 Novara.

Provincia di Novara

Determina n. 918 del 16/1/2007 - Progetto di riattivazione dell'impianto di motocross Mottaccio del Balmone in Comune di Maggiora (NO) presentato dalla Associazione Dream Project Maggiora con sede in Borgomanero. Assoggettamento alla fase di valutazione ai sensi dell'art. 10 c. 3 L.R. 40/1998 e s.m.i.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

(omissis)

determina

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi nella seduta in data 30.01.2007;

2. di prendere atto che i pareri raccolti in fase di istruttoria hanno evidenziato la necessità di sottoporre il progetto in oggetto alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98;

3. di sottoporre per le motivazioni espresse in premessa e per quanto evidenziato nei punti precedenti il progetto "Riattivazione dell'impianto di motocross denominato Mottaccio del Balmone" localizzato in Comune di Maggiora, alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98;

4. di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98 nonché al Proponente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e di mettere copia a disposizione del pubblico presso l'apposito Ufficio di Deposito Progetti dell'Amministrazione Provinciale di Novara;

5. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione;

6. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è demandata al 3° Settore - Rifiuti, VIA, SIRA.

7. avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determinazione Dirigenziale n. 918/2007 del 26.02.2007 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti VIA della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e dell'Amministrazione Provinciale di Novara - C.so Cavalotti n. 31 - 28100 Novara.

Provincia di Novara

Determina n. 919 del 26/2/2007 - Progetto Strada Provinciale 527 della Malpensa in Comune di Oleggio (NO) presentato dalla Provincia di Novara. Esclusione dalla fase di valutazione di VIA ai sensi dell'art. 10 c 3 della L.R. 40/1998 e s.m.i.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

(omissis)

determina

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi nella seduta in data 26.01.2007;

2. di prendere atto che i pareri raccolti in fase di istruttoria evidenziano di non dover sottoporre il progetto in oggetto alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni

tecniche indicate nel documento allegato alla presente;

3. di esprimere, per quanto riguarda la fase di Valutazione di Incidenza, giudizio positivo di compatibilità degli interventi in progetto essendo compatibili con la conservazione delle emergenze naturalistiche che hanno portato all'individuazione del Parco Naturale della Valle del Ticino come Sito di Importanza Comunitaria (IT 150001), in quanto non ne pregiudicano la peculiare integrità, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni tecniche indicate nel documento allegato alla presente;

4. di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98 nonché al Proponente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e di mettere copia a disposizione del pubblico presso l'apposito Ufficio di Deposito Progetti dell'Amministrazione Provinciale di Novara;

5. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione;

6. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è demandata al 3° Settore-Unità Operativa V.I.A.

7. avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determinazione Dirigenziale n. 919/2007 del 26.02.2007 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti VIA della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e dell'Amministrazione Provinciale di Novara - C.so Cavalotti n. 31 - 28100 Novara.

Provincia di Novara

Società CSSG - Strategie Immobiliari S.p.A. Trivellazione di 1 pozzo in Comune di Cameri ad uso produzione di beni e servizi

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 31/10/2006 della Società CSSG - Strategie Immobiliari S.p.A. corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Fabrizio Grioni, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 160 in Comune di Cameri nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 45 particella n. 69, nonché la successiva derivazione d'acqua (8 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso produzione di beni e servizi per uso alimentare;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 357 in data 22/01/2007;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 1753 in data 13/02/2007;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

Ordina

La domanda in data 31/10/2006 della Società CSSG - Strategie Immobiliari S.p.A. sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 22/03/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 22/03/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Cameri e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 11/04/2007 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cameri sito in Via Macalle, 1.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 83-159602 del 07.02.2006. Subentro della Società Turbo Wash 2002 di Ponzo Flavio & C. snc alla Self Service Procione S.r.l. nella concessione di derivazione d'acqua sotterranea in Comune di Pinerolo ad uso produzione di beni e servizi

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 83-159602 del 07.02.2006:

(omissis)

determina

1) Salvi i diritti dei terzi la Turbo Wash 2002 di Ponzo Flavio & C. S.n.c. Via Cristalliera n. 2 (omissis) subentra alla Self Service Procione S.r.l. - Via Albenga, 36 Rivoli (omissis) ed è riconosciuta titolare dell'utenza di cui alla D.D. 763-248669/2003 del 30.09.2003 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante pozzo in Comune di Pinerolo ad

uso produzione di beni e servizi (autolavaggio) in misura di litri/sec massimi 4 e medi 2;

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti di cui alla D.D. 763-248669/2003 del 30.09.2003 ed alle variazioni di cui alla D.D. n. 83-159602 del 07.02.2006;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della Turbo Wash 2002 di Ponzo Flavio & C. S.n.c.;

(omissis)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 84-159645 del 07.02. 2007. Subingresso della Soc. Sestrieres S.p.A. alla Agenzia Torino 2006 nella concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante pozzo in Comune di Oulx ad uso di innevamento artificiale in misura di l/s 7,61 medi

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 84-159645 del 07.02. 2007:

(omissis)

determina

1) Salvi i diritti dei terzi la Sestrieres S.p.A. con sede legale e amministrativa in Via del Colle n. 13 fraz. Borgata - Sestriere (To), (omissis) subentra all'Agenzia Torino 2006, con sede legale e amministrativa in Via Galleria San Federico n. 16 - Torino (omissis) ed è riconosciuta titolare dell'utenza di cui alla D.D. n. 786-308258 del 21/10/2004 relativa alla concessione di derivazione di acqua sotterranea mediante pozzo in comune di Oulx ad uso produzione di beni e servizi (innevamento programmato) in misura di l/s medi 7,61;

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla citata D.D. n. 786-308258 del 21/10/2004;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della Sestrieres S.p.A.;

(omissis)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 85-159710 del 07/02/2007. Subingresso della Idroenergia s.r.l. alla Idreg Piemonte S.p.A. nella concessione di derivazione d'acqua dal T. Germanasca ad uso idroelettrico in comune di Pomaretto, assentita con DPR n. 7226 del 02.08.1955

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 85-159710 del 07/02/2007.

(omissis)

determina

1) Salvi i diritti dei terzi la ditta Idroenergia S.r.l., con sede in Costigliole d'Asti, Via Testore n. 12 (omissis) subentra alla Idreg Piemonte S.p.A. con sede in Torino Galleria S. Federico n. 54 - (omissis), ed riconosciuta titolare dell'utenza di cui alla D.D. 57-37872 del 22/05/1990 relativa alla concessione di derivazione di acqua ad uso energetico dal T. Germanasca in comune di Pomaretto in misura di mod. max 20 e medi 17,60 per produrre su un salto di mt. 96,50 la potenza nom. media di kW 1665;

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla citata D.D. 57-37872 del 22/05/1990;

3) L'onere dei canoni e dei sovracani rimasti eventualmente insoluti a carico della Idroenergia S.r.l..

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 106-207263/2007 del 20/02/2007 di rinnovo e voltura della titolarità della concessione di derivazione d'acqua di cui al riconoscimento n. 241 R 929 C dal Canale del Malanghero in Comune di San Maurizio Canavese ad uso energetico

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 106-207263/2007 del 20/02/2007 - Codice univoco: TO-A-10206

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) di assentire al Sig. Balma Daniele, (omissis) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo e la voltura della titolarità del riconoscimento di derivazione d'acqua dal Canale del Malanghero a sua volta derivante dal T. Stura di lanzo, nel territorio del Comune di San Maurizio Canavese, in misura di litri/sec max 650 e litri/sec medi 330 per produrre, sul salto di metri 1,55, la potenza nominale media di kW 5 ad uso produzione di forza motrice;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto sottoscritto in data 20/2/2007 e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di accordare la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 31/01/2002, data di scadenza dell'originario provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare ed al pagamento del canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi, con i tempi e i modi previsti dalla normativa vigente;

4) di notificare il presente provvedimento, oltre che all'interessato, alla Autorità di Bacino e alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, entro trenta giorni dalla data della sua adozione;

6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e

regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 20/2/2007:

(omissis)

Art. 10 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione, che possano essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie sia per attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle acque in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade e ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da

parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi.

A carico del concessionario sarà l'apposizione ed il mantenimento dei capisaldi alla presa, alla comera di carico e lungo il canale di scarico, ai quali potere riferire in ogni tempo al livello dell'acqua.

È fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a sue proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione fluviale (a titolo puramente esemplificativo: preservazione / ripristino zone di rifugio e di riproduzione dell'ittiofauna, ecc...).

(omissis)

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 592 del 30/11/2006 - Rinnovo con variante e trasferimento di utenza a favore del Consorzio Perneti

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire al Consorzio Rio Perneti (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, il rinnovo con variante e trasferimento di utenza delle concessioni di piccola derivazione d'acqua dal rio Perneti, in Comune di Beura Cardezza, originariamente assentite con D.M.L.P. n. 2132 del 28/03/1928 e D.M.L.P. n. 2612 del 13/04/1928, per una portata massima di prelievo di l/s 2,00 ed una portata media di prelievo di l/s 1,00, pari ad un volume annuo di prelievo di m³ 15.768,00, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini), da esercitarsi nel periodo 1° aprile - 30 settembre di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 271 del 27/10/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di rinnovare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 01/06/2005, giorno successivo alla scadenza della concessione assentita con D.M.L.P. n. 2612 del 13/04/1928 (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 271 del 27/10/2006 (omissis)

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Perneti in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 7 marzo 2007

Il Dirigente
Proverbio Mauro

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 604 del 06/12/2006 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente San Carlo, in Comune di Ornavasso, ad uso energetico-Ditta Stagalo Energia S.r.l.

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. Di assentire alla ditta Stagalo Energia S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente San Carlo, in Comune di Ornavasso, ad uso energetico (produzione di

energia elettrica) e civile (costituzione di scorte antincendio), per una portata massima di prelievo di l/s 300,00 ed una portata media di prelievo complessiva di l/s 224,00, di cui l/s 218,00 per produrre sul salto di m 357,50 la potenza media nominale di kW 764,07 e l/s 6,00 per uso civile.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 302 del 29/11/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 302 del 29/11/2006 (omissis)

Art. 13 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente San Carlo in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 7 marzo 2007

Il Dirigente
Proverbio Mauro

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Decreto n. 6/2007 - Commissione Provinciale Espropri - Sostituzione membro dimissionario

Il Presidente della Provincia
(omissis)
Decreta
(omissis)
da atto

che la Commissione Provinciale Espropri, di cui alla L.R. n. 5/2002, risulta così composta:

1. Assessore Fausto Sgro - delegato dal presidente dell'amministrazione provinciale, che la presiede;

2. Geom. Giuseppe Bonanno - rappresentante dell'Agenzia del Territorio

3. Ing. Federico Campagnoni - rappresentante del settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico della Regione Piemonte;

4. Geom. Gianni Rivolta - rappresentante dell'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Novara;

5. Geom. Roberto Brigatti - esperto in materia di urbanistica ed edilizia;

6. Arch. Paolo Tecchio - esperto in materia di urbanistica ed edilizia;

7. Sig. Daniele Botti - esperto in materia di agricoltura e foreste;

8. Sig. Roberto Rodi - esperto in materia di agricoltura e foreste;

9. Sig. Bruno Baccaglio - esperto in materia di agricoltura e foreste.

(omissis)

Il Dirigente del Settore
Giandomenico Vallesi

Il Presidente
Paolo Ravaoli

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 95 del 12/02/2007 - Concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Piedimulera, ad uso produzione di beni e servizi-Ditta Eni S.p.A.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire alla ditta Eni S.p.A. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Piedimulera, ad uso produzione di beni e servizi per usi direttamente connessi con l'attività di prestazione del servizio (autolavaggio), per una portata massima di prelievo di l/s 1,50 ed una portata media di prelievo di l/s 0,032, pari ad un volume annuo di prelievo di m³ 1.000,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 12 del 23/01/2007) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis). Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 12 del 23/01/2007 (omissis)

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 12 marzo 2007

Il Dirigente
Proverbio Mauro

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n. 16 del 12/03/2007 - Domanda in data 21/11/2006 del Comune di Aurano, per concessione di piccola derivazione d'acqua dalla sorgente denominata "Comuni 2", in Comune di Aurano, ad uso potabile

Il Dirigente

Vista la domanda in data 21/11/2006 (ns. prot. n. 0059236 del 01/12/2006) del Comune di Aurano, per concessione di piccola derivazione d'acqua dalla sorgente "Comuni 2", in Comune di Aurano, località Alpe dei Comuni, ad uso potabile, con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 5,00; portata media di prelievo l/s 2,30; intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

Acquisiti i pareri preliminari di cui agli artt. 10 e 17 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., in senso favorevole.

Ai sensi dell'art. 11 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

ordina

- il deposito della sopracitata domanda e del relativo progetto presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 22/03/2007, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- l'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 22/03/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Aurano.

- la convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 07/05/2007 alle ore 10:30, presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nel sito Internet della Regione Piemonte alla sezione "Atti di altri Enti Annunci Legali e Avvisi"; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia di Vercelli

Concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Crescentino per uso civile assentita alla ditta IMCO S.p.A. con D.D. n. 650 del 05/02/2007. Prat. 1628

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 04.12.2006, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta IMCO S.p.A, con sede in Via Europa, 201 del Comune di Modena (omissis), la concessione di derivazione da falda sotterranea freatica in Comune di Crescentino, lt/sec. 2 massimi d'acqua cui corrisponde il volume annuo di metri cubi 7.000 da utilizzare per scopi civili;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte.

4) Di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2006 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di euro 120 pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 3, punto b) del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Responsabile del Settore (Ing. Giorgetta J. Liardo)

Estratto del Disciplinare n. 4 del 28.02.2007

(omissis)

Art. - 9 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

(omissis)

Provincia di Vercelli

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Pila per uso potabile assentita al Comune di Pila con D.D. n. 651 del 05/02/2007. Prat. n. 1288

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 12.12.2006, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Comune di Pila, con sede in Via Roma, 19 del Comune di Pila (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di sette sorgenti, in Comune di Pila, di lt/sec 5 massimi d'acqua, cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 158.000 da utilizzare per consumo umano;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche"; Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di euro 336 pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 4, del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, ed a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Ing. Giorgetta J. Liardo)

Estratto del Disciplinare n. 5 del 28.02.2007

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

(omissis)

Provincia di Vercelli

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Crescentino per produzione beni e servizi assentita alla ditta FAS S.p.A. con D.D. n. 743 del 09/02/2007. Prat. n. 1097

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 08.01.2007, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Fas S.p.A, con sede in Via Galileo Ferraris, 47 bis del Comune di Crescentino (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in Comune di Crescentino, di lt/sec 1 massimi d'acqua, cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 200 da utilizzare per produzione beni e servizi di processo;

4) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche"; Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di euro 295 (duecentonovantacinque) pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 4, del D.P.G.R. 06.12.2004

n. 15/R, ed a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Responsabile del Settore (Ing. Giorgetta J. Liardo)

Estratto del Disciplinare n. 3 del 28/02/2007

(omissis)

Art. - 7 - Condizioni particolari cui e soggetta la derivazione

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Biella

Annuncio avvenuto deposito documentazione progettuale "GdM" s.r.l. per avvio fase di valutazione l.r. 40/98

La "GdM" S.r.l., con sede legale in Milano 20123, Via Camperio n. 9, ha depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia di Biella, in data 13.02.2007 prot. ricez. n. 8803/07, copia degli elaborati progettuali di cui all'art. 12 co 2 lett. a) L.R. 40/98, al fine di consentire l'accesso al pubblico dei medesimi e dare così avvio alla fase dalla quale scaturirà giudizio di compatibilità ambientale, con eventuale rilascio delle autorizzazioni ambientali ed urbanistiche necessarie per la realizzazione del progetto, nel procedimento di V.I.A., relativamente all'intervento rientrante nella tipologia di opera n. 41 All. B2 L.R. 40/98 e denominato: "Impianto idroelettrico

sul Torrente Elvo ” e da realizzarsi nel territorio del Comune di Sordevolo. Il progetto era stato sottoposto a fase di Verifica con esito sfavorevole per il proponente (D.D. n. 2810/2006).

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa" cronaca locale del giorno 13.02.2007. Gli elaborati suddetti sono a disposizione del pubblico, per giorni quarantacinque a decorrere dal 13.02.2007 suddetto, presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Biella, via Quintino Sella 12 Biella.

Eventuali osservazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere fatti pervenire all'Ufficio di Deposito Progetti e S.I.A. di Biella, nel termine di 45 giorni predetto. La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro centocinquanta giorni dalla suindicata data del 13.02.2007, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 12, 13 e 14 L.R. 40/98 citata. Ai sensi dell'art. 4 e ss. della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento designato è il Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura della Provincia di Biella dott. Giorgio Saracco (tel. 015 8480726).

Avverso il provvedimento finale sarà possibile, per chi ne vanta interesse, esperire i ricorsi previsti dalla L. 06.12.1971 n. 1034 e dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199

Biella, 1 marzo 2007

Il Dirigente
Giorgio Saracco

Provincia di Cuneo

Progetto di centrale idroelettrica con presa nel Rio Maggiore località Molini Abelli - Allioni, nel Comune di Elva. Proponente: Idroelettrica Valle Maira, Via Pasubio 4, Dronero. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 08 Marzo 2007 il Sig. Ceaglio Romano, titolare della Società "Idroelettrica Valle Maira" con sede in Dronero, Via Pasubio 4, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di centrale idroelettrica con presa nel Rio Maggiore località Molini Abelli - Allioni, nel Comune di Elva (prot. generale di ricevimento n. 12059 in data 06.03.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 08.03.2007 con n. ord. 07/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 27.02.2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto depo-

sito degli elaborati - e cioè entro il 21 Aprile 2007 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 04.08.2007, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Progetto di rinnovo autorizzazione e ampliamento della coltivazione di una cava di ghiaia e sabbia in Comune di Varallo Pombia (NO) presentato dalla ditta Cave Ticino di Varallo Pombia srl. Avvio fase di valutazione di VIA ai sensi dell'art. 12 c 1 della L.R. 40/1998 e s.m.i.

In data 16.02.2007 il Sig. Stefano Bonini, in qualità di rappresentante legale della ditta Cave Ticino di Varallo Pombia s.r.l. con sede in via Riale n. 1, Varallo Pombia (NO), ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti VIA della Provincia di Novara - 3° Settore - Ambiente Ecologia Energia, in Corso Cavallotti n. 31 - 1° piano, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della Legge Regionale 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Rinnovo autorizzazione ed ampliamento della coltivazione di una cava di ghiaia e sabbia" localizzato in località Chignoli del Comune di Varallo Pombia (NO), in quanto esso rientra nella categoria progettuale n. 13 dell'Allegato A2 "Cave e torbiere, escluse quelle che ricadono, anche parzialmente in aree protette a rilevanza regionale ed escluse le cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni di cui alla l.r. 3 dicembre 1999 n. 30 (vedi cat. A1, n. 5 e n. 6), qualora rientrino in uno dei seguenti casi:

- cave che intercettano la falda freatica;

- cave che, al termine della coltivazione e del riassetto finale dell'area, prevedono una destinazione

d'uso finale del sito interessato diversa da quella originaria."

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Novara - Ufficio Deposito Progetti VIA - in data 16.02.2007 con prot. n. 25735 del 19.02.2007.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 16.02.2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti VIA dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - telefono 0321/378511, per quarantacinque giorni a partire dal 16.02.2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito Progetti VIA in corso Cavallotti n. 31 - 28100 Novara, nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/1998.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Responsabile della Posizione Organizzativa del 3° Settore - Ambiente Ecologia Energia, Geom. Giuseppe Grappone, telefono 0321/378511-501.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino

Coltivazione mineraria e recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia, Località Ronchi, Montanaro (TO). Proponente: Cave Group s.r.l., Racconigi (CN). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dei procedimenti inerente alla Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e smi

In data 8/3/2007 il proponente Cave Group S.r.l. con sede legale in Via Buonarroti n. 9, Racconigi (CN), ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di Coltivazione mineraria e recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia, località Ronchi, Montanaro (TO), rientrante nella categoria progettuale n. 13 dell'Allegato A2.

La documentazione è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello

Ambiente (lun. / ven. 9-12 merc. 9-17.30), per 45 giorni a partire dalla data di deposito degli elaborati.

Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 45 giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine dei procedimenti.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Ing. Irene Bottino, tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al "Progetto di impianto idroelettrico denominato Verta per lo sfruttamento congiunto del Torrente Strona e del Torrente Nigoglia in Comune di Omegna (VB)", presentato da Inco Costruzioni Generali S.r.l.

In data 28/02/2007 il Sig. Leonida Rusconi, in qualità di Amministratore Unico della Inco Costruzioni Generali S.r.l., con sede legale a Milano in Via A. Lamarmora n. 40, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "progetto di impianto idroelettrico denominato Verta per lo sfruttamento congiunto del Torrente Strona e del Torrente Nigoglia in Comune di Omegna (VB)" allegati alla domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i., presentata al 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0012596 del 28/02/2007).

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale" pubblicato in data 28/02/2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito progetti (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque giorni a partire dal 28/02/2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento designato è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950313, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Nova Hotel & Resort s.r.l. - Progetto di stazione di pompaggio a servizio di campo da golf con prelievo dal fiume Tanaro e attraversamento del rio Pianderle tramite ponte canale in Comune di Narzole

Data di avvio: 07/03/2007 prot. 10759;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Geom. Guido Cognome: Contin

Telefono: 0171/321911 e-mail: guido.contin@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Ditta F. P. Beton - Riprofilatura d'alveo ed imbottimento sponda dx del Torrente Stura di Demonte in Comune di Cherasco. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 05.03.2007 prot. 10411;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Livio Cognome: Gullino

Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Enel Divisione Infrastrutture e Reti Cuneo - Attraversamento in subalveo corso d'acqua pubblica "Rio Valle Grande" in Comune di Vernante. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 07/03/2007 prot. 10887;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Luisa Cognome: Piola

Telefono: 0171/321911 e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

L.R. 23/1984 e L.R. 7/2005 - Partecipazione al procedimento "Autorizzazione a costruire ed esercire impianto elettrico a 15/0.4 kV in Comune di Pagno da parte dell'Enel S.p.A. Zona di Cuneo" con richiesta di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai fini dell'espropriazione o dell'asservimento dei beni occorrenti - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità - D.Lgs 330/2004

In data 26 gennaio 2007 con prot. 3869, è stato avviato il procedimento di cui all'oggetto che è depositato presso la Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis - 12100 Cuneo.

Gli atti possono essere consultati dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì per 30 giorni a partire dal ricevimento della presente.

Il Responsabile del procedimento è il dott. ing. Carlo Giraudo

Per informazioni sul procedimento ci si può rivolgere al dott. G. Garnerone, tel. 0171/321911, e-mail giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale è la Direzione

Regionale Opere Pubbliche, Settore Opere Pubbliche, Corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino.

Le eventuali osservazioni possono essere formulate entro i 30 giorni successivi.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2) - Comunità Montana Valle Stura di Demonte - Legge Regionale n. 16/99 art. 37, interventi di sistemazione idraulica Rio Coumbafera nel Comune di Demonte; richiesta parere idraulico ai sensi R.D. 523/1904

Data di avvio 09/03/2007 prot. 60189;

Responsabile del Procedimento Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo, Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott.ssa Maria Grazia Cognome: Gallo

Telefono: 0171/321911 e-mail: mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Prandi Anselmo e Trinchero Anna - Concessione di pertinenza idraulica del Torrente Cherasca in Comune di Diano D'Alba. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 06/03/2007 prot. 10520

Responsabile del Procedimento Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo, Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Geom. Aurelio Cognome: Lombardo

Telefono: 0171/321911 e-mail: aurelio.lombardo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 180 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Ditta C.G. Costruzioni Lavori di realizzazione scarico acque di scolo nel Rio Pascolo delle Oche, P.E.C. area CR3 e SP34, in Comune di Casalgrasso. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 12/03/2007 prot. 11292;

Responsabile del Procedimento Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo, Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:
Nome: Geom. Guido Cognome: Contin
Telefono: 0171/321911 e-mail: guido.contin@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Azienda consortile Ciclo Idrico di Alba Langhe Roero - Difesa spondale del Torrente Riddone in Comune di Corneliano d'Alba. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 05/03/2007 prot. 10408;
Responsabile del procedimento
Direzione: Opere Pubbliche
Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:
Nome: Geom. Nicolangelo Cognome: Cuomo
Telefono: 0171/321911 e-mail: nicolangelo.cuomo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Azienda consortile Ciclo Idrico di Alba Langhe Roero - Attraversamento in subalveo del Torrente Riddone nei Comuni di Alba Guarene e Corneliano d'Alba, e del Torrente Rio Caudane nel Comune di Montà, e del Rio delle Rocche nel Comune di Canale. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 05/03/2007 prot. 10409;
Responsabile del procedimento
Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Geom. Nicolangelo Cognome: Cuomo
Telefono: 0171/321911 e-mail: nicolangelo.cuomo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Martiniana Po - Rifacimento di attraversamento sul Rio della Villa a servizio della strada Comunale Via Comba Novalet. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio 09/03/2007 prot. 11171;

Responsabile del procedimento Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo, Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Gianluca Cognome: Comba
Telefono: 0171/321911 e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data conclusione del procedimento: 120 gg
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Direzione Turismo - Sport - Parchi

Progetto "Opere di manutenzione a piste sciistiche di discesa esistenti e installazione di tappeto di risalita alla

località Devero", da localizzarsi nel Comune di Baceno (VB), presentato dalla Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e contestuale attivazione del procedimento di Valutazione d'incidenza ai sensi del Regolamento Regionale n. 16 del 16 novembre 2001

In data 19/02/2007 il Sig. Marcello Dalla Pozza, Presidente della Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza, con sede in fraz. Bagni n. 20 - Crodo (VB), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Opere di manutenzione a piste sciistiche di discesa esistenti e installazione di tappeto di risalita alla località Devero", da localizzarsi nel Comune di Baceno (VB), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione d'incidenza, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il dott. Franco Ferraresi, dirigente Responsabile del Settore Sport della Direzione Turismo Sport Parchi (tel. 011.4324528).

Per informazioni sullo stato della pratica può essere contattato l'ing. Giuseppe Borgogno (tel. 011.4323205).

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del procedimento
Franco Ferraresi

MITTENTE

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Nascosta tra gli alberi della precollina torinese,
Villa Scott, palazzina realizzata dall'arch. Pietro Fenoglio nel 1902,
con le sue ricche decorazioni floreali
in litocemento e in ferro battuto rappresenta
uno dei migliori esempi di architettura liberty della città.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.